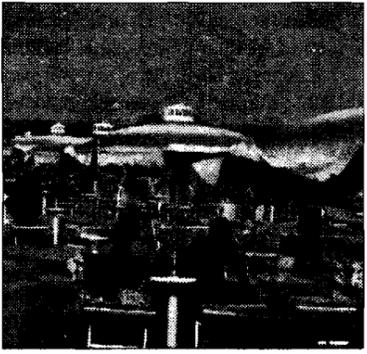


L'auto si rompe ma per fortuna hanno trovato la solidarietà e l'aiuto di tanti toscani Vacanze in Maremma con imprevisto per una famiglia bastiola

BASTIA UMBRA - Nell'Italia di 'furbetti' e nel caos degli spesso agghiacciati fatti di cronaca di violenze casalinghe e quotidiane, una bella esperienza di solidarietà e calore umano ha illuminato la vacanza di una famiglia bastiola, che rimasta con l'auto in panne, racconta le sue avventure e ringrazia le persone che l'hanno aiutata. Racconta il capofamiglia Fabio Di Carlo: "A chiunque può capitare una giornata negativa, rottura del cambio dell'automobile, in una giornata di sole che si aspettava bellissima...capita a volte capita! Si ferma



Maremma La famiglia tornerà

la mia Multipla a Principina Terra, mi rimane in mano il cambio, ci cade il mondo addosso! Come fare?.. Andiamo al primo bar a portata di mano, il Calipso; trovo delle persone gentilissime che cercano di fare del tutto per trovare un soccorso ma...nulla! Chiamo il numero verde Fiat ma la cifra che chiedono per il solo soccorso è una cifra troppo alta, allora che fare? Proprio in quel momento dal bar esce un agente di commercio del Latte Maremma, Alessandro, gli chiediamo se conosce qualcuno; dopo diverse telefonate riesce a trovarci un

carro attrezzi che arriva dopo alcuni minuti. La figura di montare in tal mezzo non è della migliore ma che fare? Arriviamo in officina e ci ufficializzano la rottura... Dobbiamo lasciare l'auto lì e tornare in treno. Erano le ore 12 del 16 agosto, sembra un film horror ma... Grazie ad un ferroviere gentilissimo che ci rincuora con la sua gentilezza e goiardia, acquistiamo i biglietti e montiamo in treno; dopo tre cambi e un treno soppresso siamo tornati a Bastia Umbra (grazie alla mia zia del cuore che ci è venuta a prendere a Foligno).

leri sono tornato a Grosseto a riprendere la mia Multipla e ringraziare chi mi ha dato una mano in un momento tanto difficile; al Calipso mi hanno chiesto se tornerò al mare in zona, pensandoci un momento ho risposto che, grazie alla ragazza del Calipso, ad Alessandro del Latte Maremma, al ferroviere delle 12 ed un gruppo di meccanici 'gestiti' da Simone, io e la mia famiglia di certo torneremo in Toscana anche perché il difetto non è dipeso da noi ma dalla mia Multipla con 200mila km! Grazie Toscani".

Ma spunta anche il nome del professionista Cecchetti

Una poltrona per due Totosindaco Pd: Marchi e Pecci in lizza

BASTIA UMBRA - Il Partito democratico spaccato a metà. Da un lato avanzano gli aspiranti a sindaco Moreno Marchi, attuale assessore ai lavori pubblici ed Erigo Pecci, rappresentate piddino in consiglio comunale, dall'altro l'ex sindaco Vannio Brozzi lavora per far scendere in campo il professionista Alessio Cecchetti.

Ma, se i ben informati ritengono di poter affermare che quest'ultimo rinuncerà mal volentieri ai suoi impegni professionali per capitanare il venturo governo bastiola, il coordinatore del Pd, Roberto Capocchia, dice: "Sarà la città a decidere il volto del candidato a sindaco, ma se Cecchetti è intenzionato a concorrere per il Pd farà meglio a presentarsi al direttivo, innanzi tutto. Il Pd non si pone come priorità il problema di risolvere la litigiosità di tutti i soggetti, ma di formare una coalizione coesa intorno a un valido programma da presentare ai cittadini. Su questo e soltanto su questo si baseranno le alleanze per la prossima tornata elettorale".

Cecchetti potrebbe insomma essere la risorsa in grado di mettere d'accordo le forze di centro sinistra che potrebbero coalizzarsi; con tutti i però del caso. Il Partito dei Comunisti Italiani è aperto al dialogo, ma nel corso di incontri precedenti ha già bocciato la proposta del coordinatore piddino Capocchia di fare le primarie di coalizione; della stessa opinione è il segretario della sezione bastiola di Rifondazione Comunista, Amelia Rossi: "Le



Palazzo comunale A Bastia la politica scalda i motori

Palazzo

Ha rischiato il coma per choc anafilattico Sta meglio l'uomo punto da insetto

ASSISI (a.a.) - Si sta riprendendo abbastanza bene il quarantenne residente a Palazzo che ieri è stato punto da un insetto, rischiando il coma. L'uomo, di origine albanese, è stato soccorso dai paramedici del 118 nella serata di mercoledì, riverso sul divano dopo essere stato punto. A lanciare l'allarme è stata la moglie, che risiede con lui vicino al bivio di Santa Tecla, dopo che l'uomo è rientrato in casa accusando un principio di choc anafilattico. È stato punto da un insetto, molto probabilmente un calabrone, anche se non si esclude la possibilità che si possa essere trattato di una vespa o addirittura di un'ape. Fortunatamente per lui, l'immediato intervento dell'ambulanza ha scongiurato conseguenze gravi. Grazie alla somministrazione delle cure necessarie, già nella tarda serata di mercoledì si era intuito che tutto sarebbe andato per il verso giusto; i medici hanno comunque ritenuto opportuno tenerlo sotto osservazione. Solievo per la sua compagna e per i concittadini di Palazzo, molto affezionati all'uomo che già da tempo vive e lavora nella frazione, con la stima di tutta la comunità.

primarie di cui parla il coordinatore Capocchia non ci riguardano. La nostra intenzione è quella

di presentarci con il PdCI, ma la decisione verrà presa in base al candidato scelto. Di sicuro ci

aspettiamo un vero rinnovamento, il che significa nessun nome che sia già presente all'interno dell'attuale amministrazione comunale".

Dalla lista dei rappresentanti politici ritorna anche Luigino Ciotti, ex di Rifondazione, attualmente al lavoro per creare il direttivo del circolo comprensoriale di Sinistra Critica, forza di cui è entrato a far parte.

"Con i nomi dei papabili candidati che si stanno facendo, vedo impossibile la costituzione di una coalizione di centro sinistra. Sinistra Critica si trova ancora alla fase di tesseramento, da cui scaturirà un direttivo; poi si deciderà cosa fare. Per ora siamo stati contattati dal Pd".

Sembra priva di fondamento la voce che vuole nella rosa nei nomi anche il presidente di ConfArtigianato Paola Mela che, secondo indiscrezioni, avrebbe grinta e capacità diplomatiche per sollevare le sorti del futuro bastiola.

Questo per ora il quadro dell'area di centro sinistra. Per ora ne continuano a rimanere fuori le Liste Civiche, capitanate da una Rosella Aristei che si dichiara pronta a rimettersi in gioco, per le quali tira aria di forte intesa con l'Italia dei Valori, rappresentate da Pietro Caimmi.

Situazione di apparente stasi per il Popolo della Libertà, che sta lavorando in gran riserbo per presentare il programma elettorale e, relativamente a sorpresa, il candidato a sindaco Stefano Ansidieri.

Alberta Gattucci

Lavori a Santa Maria degli Angeli Nuovo parcheggio con area verde e punti luce

ASSISI - Santa Maria degli Angeli cantiere aperto.

In questo periodo saranno interessate da lavori diverse zone calde della più popolosa frazione assisana, a partire dall'area ex Montedison, dalla zona del Ponte Rosso, ove è collocato il canile comunale che sarà a breve interessato da lavori, e dallo stadio, 'casa' della neo promossa Angelana.

Sono partiti gli interventi di miglioramento nell'area che ospitò i container durante l'emergenza terremoto, nei pressi del teatro Lyrick, ex Montedison. Qui verrà realizzata la sistemazione con bitumatura della strada, con l'aggiunta di una maggiore illuminazione per servire il parcheggio, volta a migliorare la fruizione del teatro stesso e delle aree che daranno vita al nuovo programma urbano complesso.

Accanto al parcheggio riqualificato, l'Amministrazione annuncia che sarà prevista la realizzazione di una zona verde con percorsi di luce; il tutto per 365mila euro.

Novità importanti riguarderanno anche l'area del Ponte Rosso; la giunta comunale, su relazione del vicesindaco Giorgio Bartolini, ha approvato la 'variata distribuzione di spesa' per alcune opere di riqualifica-

zione del canile comunale, per un totale di circa 270mila euro.

Inoltre, si ricorda che nell'area del fiume Tescio, a poca distanza dal canile, si continua a lavorare ai percorsi ciclabile e pedonale; l'Amministrazione Comunale parla, in futuro, di una "ulteriore qualificazione ambientale dell'intera zona".

Lavori grandemente attesi dai tifosi della squadra calcistica dell'Angelana quelli allo stadio Micaghelli di Santa Maria.

Costerà 25mila euro l'opera di miglioramento degli impianti elettrici e di illuminazione dello stadio voluta dal vicesindaco e dall'assessore Daniele

C'è attesa tra i tifosi per i lavori allo stadio Micaghelli

Martellini; "la tensostruttura - sarà gestita a cura della Asd Angelana in modo da ampliare le iniziative socio-sportive".

Soddisfatto del lavoro della sua giunta e di quelle precedenti il sindaco Claudio Ricci, che afferma: "In questi anni sono state fatte molte opere di riqualificazione ambientale degli impianti sportivi come a Petignano per arrivare, entro breve, a concludere le opere di ampliamento e miglioramento del campo (nuovo parcheggio e tribune) tra cui il manto in erba sintetica".

Valentina Antonelli

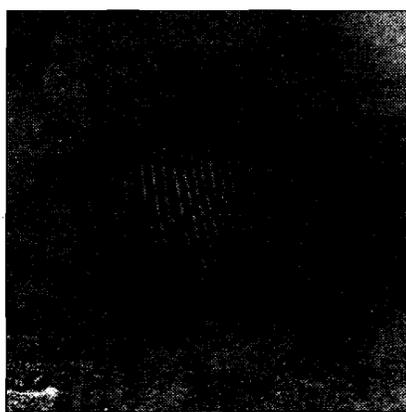
Costa del Centro Pace torna alla carica "Intitoliamo l'ospedale cittadino a Santa Chiara"

ASSISI (fla.pag) - Dalla questione primario, al nome dell'ospedale: le recenti dichiarazioni del sindaco in merito alla necessità di nominare il primario in ostetricia e ginecologia fanno tornare in mente a Gianfranco Costa la sua proposta, risalente al 2005, di intitolare l'ospedale di Assisi a Santa Chiara; proposta poi diventata mozione, che fu approvata all'unanimità dal consiglio comunale il 14 marzo 2005. Più di tre anni dopo, la volontà allora espressa non è diventata realtà, ed il presidente del Centro Pace di Assisi "cogliendo spunto dall'appena passata festività di Santa Chiara", torna a richiedere che l'ospedale "venga intitolato a Chiara, sarebbe un atto bellissimo per tutta la città di Assisi e per la Santa, il cui nome è sinonimo di ospitalità". Già ad inizio 2007 l'amministrazione comunale, nell'ambito di "alcune linee guida di sviluppo", aveva proposto alla Regione di intitolare l'ospedale della città serafica a "S. Francesco e S. Chiara d'Assisi", al fine di promuoverlo "per i valori di assistenza, cura e la particolare ospitalità", ma - conclude Costa, "a tutti i promotori e sostenitori dell'iniziativa farebbe piacere ricevere delle notizie 'fresche' in merito".

Un ciclista è caduto. Da tempo si chiedono interventi Tombini pericolosi in via del Popolo

BASTIA UMBRA (a.g.) - Tombini pericolosi in via del Popolo. Un ciclista inciampa nelle grate, cade e riporta gravi escoriazioni su viso e mani.

"Stavo percorrendo via del Popolo per dirgermi verso la frazione di Ospedalichchio, quando all'improvviso ho perso il controllo della bicicletta, la cui ruota anteriore si è incastrata nella griglia di un tombino" racconta il cittadino residente presso la zona di Bastiola "ciò che mi preme di sottolineare, anche per il bene dei ciclisti che verranno dopo di me, è che la grata del tombino, contrariamente a ciò che vorrebbe il buon senso, è stata posizionata con le barre parallele, e non perpendicolari al senso di marcia; è



Tombino Più basso del piano stradale

stato questo il motivo per cui il mio cerchio si è incastrato, provocandomi caduta e ferite.

Ma i fattori di pericolo per chi circola con i bicli sono molteplici: il tombino è posizionato notevolmente in ribasso rispetto al livello di altezza del manto stradale".

Allo sfortunato ciclista si aggiunge un coro di sportivi che lamenta cassonetti dell'immondizia lungo le piste ciclabili.

Insomma, di chi è la responsabilità di una caduta in bicicletta? Di chi circola con lo sguardo rivolto in aria o di chi esegue quella che dovrebbe essere ordinaria manutenzione del manto stradale? La questione certo non si concluderà qui.